

Attività commerciali

L'ENEA non svolge attività imprenditoriale in quanto non ha come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali intese come l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'articolo 2195 del codice civile.

Per le attività commerciali l'ENEA tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 144 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/86 da cui si evidenziano le seguenti risultanze in migliaia di euro.

Tra i ricavi figurano quelli relativi al servizio mensa, pari a 332 migliaia di euro e tra i costi quelli riferiti allo stesso servizio che superano i 2.703 migliaia di euro.

Ricavi	migliaia di euro
Prestazioni di servizio	7.563
Proventi diversi	498
Totale	8.061

Costi	migliaia di euro
Acquisto materiali	184
Prestazioni di servizio	7.793
Spese e perdite diverse	411
Totale	8.388

Il risultato è una perdita di 327.000 migliaia di euro determinata in larga parte dalla perdita su crediti per 230.000 migliaia di euro.

Attuazione del decreto legislativo n. 196/2003

Ai sensi di quanto disposto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico "Codice in materia di protezione dei dati personali" (allegato B del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) l'ENEA, nel corso del 2010, ha tenuto aggiornato il proprio documento programmatico sulla sicurezza.

PAGINA BIANCA

Allegato al Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Missione dell’Agenzia

La legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", oltre a confermare il ruolo storico dell'ENEA sui temi della ricerca e dell'innovazione tecnologica, ha rimarcato come suoi nuovi compiti i servizi avanzati nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare, e dello sviluppo economico sostenibile.

Nel dare risposta al decreto di commissariamento, emanato in attuazione dell'art. 37 della citata legge 99/2009, nel 2010 ha assunto rilievo e priorità il processo di transizione dell'ENEA verso la piena operatività della nuova Agenzia, che ha implicato un ri-orientamento delle tematiche e una nuova focalizzazione delle funzioni di supporto al decisore pubblico nel rispetto del nuovo assetto istituzionale.

Le disposizioni adottate dal Commissario sono state orientate, aderendo alla volontà del legislatore, a conferire alla nuova Agenzia ENEA la sua piena operatività, comunque nella continuità delle azioni già intraprese per ottemperare agli impegni precedentemente assunti. Nella realizzazione del predetto processo è stato dato il massimo rilievo alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze del capitale umano ed all'uso appropriato delle risorse finanziarie e strumentali.

All'interno del processo di focalizzazione di cui si è detto ha assunto un ruolo particolare la tematica dell'efficienza energetica con riferimento alla quale il legislatore aveva affidato all'ENEA, con il decreto legislativo 115/2008, l'istituzione di una "Agenzia nazionale per l'efficienza e il risparmio energetico" in attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici. Nel nuovo assetto istituzionale tale tematica ha trovato un corretto inserimento nelle più ampie funzioni di *Advisor* alla P.A. che la legge istitutiva contempla, nell'ambito di una struttura organizzativa dell'Agenzia appositamente dedicata.

Scelte strategiche ed organizzative

La legge istitutiva dell'Agenzia, come prima evidenziato, riprende alcune tematiche presenti nel dibattito politico-istituzionale e, in particolare, le tematiche connesse all'apertura del Governo all'opzione nucleare e l'affidamento all'ENEA di una specifica funzione nel campo dell'efficienza energetica.

Il riferimento alla sostenibilità delle soluzioni energetiche sottolinea la priorità delle problematiche relative all'uso delle risorse e alla valutazione degli impatti delle diverse opzioni tecnologiche in una prospettiva di superamento della crisi e di crescita del sistema Italia. Rientra in questo ambito il riferimento ad una funzione di supporto al decisore pubblico attraverso la fornitura di servizi avanzati che comprendano, insieme all'analisi e alle valutazioni delle tecnologie più rilevanti per il nostro Paese, le condizioni e le opportunità connesse ai diversi scenari di sviluppo.

Lo sviluppo dei "servizi avanzati", a cui la legge istitutiva dell'Agenzia fa riferimento, a supporto delle azioni da intraprendere e delle decisioni da assumere sul piano legislativo e normativo, al fine di indirizzare investimenti, consumi e comportamenti con attenzione all'utilizzo delle risorse e in armonia con le decisioni assunte dal Paese in ambito comunitario, rappresenta quindi un indirizzo strategico che ha caratterizzato l'operativo dell'Agenzia già nel 2010.

Tale indirizzo ha comportato per l'anno 2010 la ridefinizione delle priorità programmatiche e dell'impegno delle risorse su due direzioni principali:

- a) Attività di ricerca e di trasferimento tecnologico ai settori della produzione e dei servizi con particolare riferimento alle esigenze di decarbonizzazione del sistema economico per affrontare la sfida del clima e dell'energia e supportare la competitività del sistema produttivo nazionale.

Hanno assunto carattere di priorità le attività che riguardano lo sviluppo e la diffusione di tecnologie energetiche e ambientali e le metodologie di intervento finalizzate a:

- efficientamento dei sistemi e dei processi per la produzione e gli usi finali dell'energia;
 - utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili di energia ;
 - utilizzo ambientalmente e socialmente sostenibile delle fonti fossili;
 - utilizzo della fonte nucleare da fissione per la produzione di energia elettrica;
 - utilizzo delle radiazioni ionizzanti per applicazioni industriali e mediche;
 - sviluppo della fusione nucleare nell'ambito del programma internazionale che vede i laboratori ENEA in una funzione di guida nazionale;
 - studio delle problematiche ambientali con particolare riferimento agli effetti dei processi industriali e di produzione e uso finale dell'energia;
 - studio del clima e degli effetti ambientali dei cambiamenti climatici con particolare riferimento ai temi della protezione e dell'adattamento.
- b) Funzioni di Advisor alla P.A. per la definizione degli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi comunitari (efficienza energetica, fonti rinnovabili, emissioni serra) all'interno della politica nazionale per lo sviluppo economico sostenibile.

Nell'ambito di queste funzioni hanno assunto rilievo le attività dirette a:

- migliorare le capacità di analisi e modellizzazione del sistema energetico;
- sviluppare metodologie e strumenti per la valutazione degli effetti di politiche di accelerazione tecnologica sul sistema economico complessivo e sul livello di competitività dei settori produttivi nazionali;
- individuare e applicare metodologie e strumenti per la comunicazione di tali politiche.

Inoltre, il processo di ristrutturazione avviato nel 2009 e concluso nel 2010, ha inteso rendere disponibili gli strumenti operativi per gestire le criticità, garantire flessibilità e supportare le scelte attraverso un sistema di governance basato sull'evidenza dei risultati per un miglioramento delle procedure di gestione dei progetti e sull'accrescimento della cultura del risultato mediante lo sviluppo di indicatori di performance.

Per portare avanti il processo di cambiamento avviato e perseguire gli obiettivi e i compiti dell'Agenzia è stata data attenzione ad un rinnovamento generazionale attraverso un significativo inserimento in ENEA di personale giovane, portatore, tra l'altro, di nuove competenze e profili professionali.

Infine, si è ridefinita una nuova strategia sulle partecipazioni societarie tesa a cogliere e sviluppare le iniziative che vedono contemporaneamente coinvolti Enti Pubblici di Ricerca, Università ed Enti locali insieme a imprese industriali con l'obiettivo principale di raggiungere una proficua integrazione.

Ciò ha determinato, da un lato, una riduzione dei rischi derivanti dall'azione comunemente intrapresa e ha consentito, dall'altro, di unire risorse sia economiche che strumentali allo scopo di affrontare tematiche complesse ed articolate.

Attraverso le sinergie con le società partecipate, l'Agenzia ENEA ha dato avvio ad un processo che si prefigge lo scopo di assicurare un importante contributo alla modernizzazione e alla crescita competitiva del sistema industriale con particolare riferimento alle PMI.

Quanto detto, senza escludere un processo di razionalizzazione rivolto ad ottimizzare nei modi più opportuni il "portafoglio" delle partecipazioni ENEA e per rendere più sinergica l'azione delle partecipate con le attività dell'Agenzia, alla luce della missione, degli obiettivi e dei compiti dell'Agenzia medesima.

Sintesi del Bilancio di previsione 2010

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, approvato con Disposizione Commissariale n. 144/2009/COMM del 22 dicembre 2009, è sintetizzabile come segue.

Per la parte di competenza:

	Attività programmatiche		Altre
	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>
Entrate nell'esercizio	291.581	46.825	244.756
Spese nell'esercizio (<i>fondi compresi</i>)	327.407	75.407	252.000
Sbilancio	-35.826	-28.582	-7.244

Il pareggio finanziario del bilancio è assicurato dal ricorso all'avanzo di amministrazione per un ammontare di 35.826 migliaia di euro e dalla riduzione delle spese di funzionamento, rispetto alla media degli anni precedenti, come risultato degli interventi di razionalizzazione dei servizi già avviati nel secondo semestre del 2009.

Le risorse finanziarie riguardanti i programmi tecnico-scientifici, sia essi finanziati da enti terzi che autonomi dell'ENEA, sono sintetizzati nel seguito:

	<i>migliaia di euro</i>
Entrate dell'esercizio	46.825
Avanzo di amministrazione vincolato all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento	24.185
Totale entrate	71.010

	<i>migliaia di euro</i>
Spese direttamente connesse all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento	67.507
Spese per programmi di ricerca autonomi dell'Agenzia ed altre spese funzionali alle attività programmatiche non finanziate da commesse	7.900
Totale spese	75.407

Differenza tra entrate e spese	-4.397
---------------------------------------	---------------

Le risorse finanziarie provenienti da commesse esterne, pari a 71.010 migliaia di euro, per 67.507 migliaia di euro furono destinate alle spese direttamente funzionali alla loro esecuzione e per 3.503 migliaia di euro alle altre spese tecnico-scientifiche, da considerare essenziali per gli adempimenti istituzionali dell'ENEA, quali: servizi di radioprotezione, rifiuti radioattivi, calcolo scientifico, contributo a Consorzio RFX per il programma alla fusione nucleare, manutenzione degli impianti nucleari di ricerca, Broader approach.

Tali ultime spese pari a 7.900 migliaia di euro, per un ammontare di 4.397 migliaia di euro venivano assicurate dall'avanzo di amministrazione non vincolato.

Per la parte di cassa:

	<i>migliaia di euro</i>
Fondo iniziale di cassa	5.787
Incassi dell'esercizio	291.581
Totale	297.368

	<i>migliaia di euro</i>
Pagamenti	297.368
Avanzo di cassa	0
Totale	297.368

La situazione di cassa, pur in previsione di un contributo da parte dello Stato di 197.441 migliaia di euro, presentava comunque elementi di criticità per via del modesto avanzo di cassa previsto alla fine dell'esercizio 2009, di soli 5.787 migliaia di euro, ridottosi drasticamente rispetto agli anni precedenti, dati di significativi tagli operati sul contributo dello Stato negli anni 2008 e 2009.

Con riferimento alle attività programmatiche, le riscossioni furono previste in 46.825 migliaia di euro ed i pagamenti dello stesso ordine di grandezza in ragione dell'equilibrio tra queste due voci registratosi mediamente negli ultimi anni.

Sintesi dell'Assestamento di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010

L'equilibrio finanziario del bilancio 2010 per la parte di competenza fu assicurato attraverso il ricorso dell'avanzo di amministrazione per un ammontare di 33.802 migliaia di euro, fondo per l'attuazione dei CCNL escluso, di cui 24.185 migliaia di euro vincolati all'esecuzione delle attività tecnico-scientifiche derivanti da commesse.

Le risultanze del Conto consuntivo hanno evidenziato un avanzo di amministrazione di 45.368 migliaia di euro, fondo per l'attuazione dei CCNL escluso e pari a 2.024 migliaia di euro, per un incremento rispetto alle previsioni di 11.566 migliaia di euro. La parte vincolata dell'avanzo per le attività tecnico-scientifiche è stata di 31.737 migliaia di euro, per un incremento rispetto alle previsioni di 7.552 migliaia di euro. Ne consegue che il maggior avanzo non vincolato è stato di 4.014 migliaia di euro.

Si fa osservare che l'avanzo di amministrazione effettivo è stato di 85.483 migliaia di euro e comprende, oltre alle somme prima dette, l'avanzo reso indisponibile a partire dal 2007 di 38.091 migliaia di euro.

Per la parte di cassa, l'avanzo a fine esercizio 2009 è stato di 11.445 migliaia di euro, maggiore di 5.658 migliaia di euro rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione.

Tale maggior avanzo di cassa è dovuto principalmente allo slittamento al 2010 del pagamento dei premi connessi alla contrattazione integrativa 2002-2005, di circa 4.400 migliaia di euro, già previsti di erogare alla fine dell'anno 2009.

Il contributo ordinario dello Stato previsto nel Bilancio di previsione 2010 fu oggetto di accantonamento da parte dell'Ispettorato Generale del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze ed il suo ammontare fu ridotto a 187.312 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento dei Centri, gli interventi di razionalizzazione posti in essere indicavano come conseguibile per la parte di competenza gli obiettivi di riduzione delle spese di cui al Bilancio di previsione.

Tuttavia, le risorse finanziarie che le Unità tecniche trasferiscono ai Centri per le esigenze proprie, affinché gli stessi Centri potessero gestire gli acquisti con procedure tali da assicurare un'economia di scala per l'Agenzia, hanno fatto sì che gli stanziamenti destinati al funzionamento cosiddetto periferico passassero da 41.092 migliaia di euro a 42.906 migliaia di euro.

Le entrate programmatiche in ragione degli accertamenti già registratisi lasciavano ritenere conseguibili le previsioni originarie e, pertanto, le predette entrate furono confermate in 46.825 migliaia di euro che, sommate all'avanzo di amministrazione vincolato di 31.737 migliaia di euro, portavano il totale delle disponibilità a 78.562 migliaia di euro.

Tale disponibilità per un ammontare di circa 69.980 migliaia di euro dava copertura alle spese tecnico-scientifiche funzionali alle commesse che avevano determinato le entrate, mentre la rimanente parte di 8.582 migliaia di euro andava a finanziare le altre spese dell'Agenzia, di cui 5.880 migliaia di euro per attività programmatiche non finanziate da commesse esterne.

Tra queste ultime non fu data più copertura a quella connessa al "Broader approach" in quanto il programma era divenuto finanziabile nell'ambito della "Ricerca di sistema elettrico" di cui all'Accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico.

I rimborsi di SOGIN e Nucleco, venivano rivisti in leggera diminuzione rispetto alla previsione originaria, passando da 7.000 migliaia di euro a 6.326 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le "altre entrate" le previsioni di cui al Bilancio di previsione furono incrementate di circa 4.500 migliaia di euro, avendo già registrato per i soli dividendi "EURODIF", un aumento rispetto alla previsione di oltre 2.500 migliaia di euro.

In totale le entrate passavano in assestamento da 291.581 del Bilancio di previsione a 296.752 migliaia di euro per effetto della riduzione del contributo ordinario dello Stato di 10.129 migliaia di euro da una parte e l'incremento delle entrate programmatiche per il PNRA dall'altra.

Sul lato delle spese, quelle di personale furono assestate in 196.684 migliaia di euro per un incremento degli stanziamenti rispetto alla previsione di oltre 2.000 migliaia di euro.

I fattori che determinavano l'incremento erano da ricondurre principalmente al trattamento di fine servizio dei dipendenti, dato il maggior numero di persone che avrebbe dovuto lasciare il servizio, rispetto alla previsione, per via della normativa intervenuta in materia.

Per quanto concerne i fondi da accantonare nell'esercizio per l'attuazione dei contratti di lavoro, non previsti nel bilancio di previsione, sul fondo riferito all'incentivazione al personale, veniva accantonato un importo di 6.298 migliaia di euro, che sommato a 1.569 migliaia di euro ancora disponibili quale fondo 2009, dava un ammontare di 7.867 migliaia di euro, come determinato per le esigenze 2009 e 2010.

Per quanto riguarda le spese per le attività tecnico-scientifiche, gli impegni di spesa già assunti evidenziavano un trend che non lasciava ritenere per la fine dell'esercizio impegnabile la totale disponibilità di 69.980 migliaia di euro. Gli impegni furono rideterminati in 54.006 migliaia di euro, per cui 15.974 migliaia di euro furono individuati come un avanzo di amministrazione vincolato.

Il fondo di riserva fu rideterminato in 1.052 migliaia di euro come somma massima accantonabile in ragione della necessità di dare copertura alle spese.

Per quanto riguarda la cassa, contrariamente a quanto previsto nel bilancio di previsione, non essendosi realizzate alla fine del 2009 le condizioni per corrispondere ai dipendenti gli arretrati relativi alla contrattazione integrativa 2002-2005, tali oneri per un ammontare di circa 4.400 migliaia di euro furono erogati a febbraio 2010.

D'altra parte, l'andamento degli incassi riferiti alle attività programmatiche su commessa non confermavano la previsione originaria di 46.825 migliaia di euro, per cui si stimò tale entrata in 44.621 migliaia di euro.

I pagamenti per la voce "Personale" risultavano incrementati in assoluto rispetto alla previsione di 1.271 migliaia di euro, in quanto scontavano, da una parte, l'erogazione dal 2009 al 2010 degli arretrati connessi alla contrattazione integrativa 2002-2005 di circa 4.400 migliaia di euro e, dall'altra, una rideterminazione in diminuzione degli stanziamenti su alcuni capitoli riferiti al personale.

L'avanzo di cassa 2009 era stato di 11.445 migliaia di euro, superiore alla previsione di 5.658 migliaia di euro, corrispondente principalmente alle somme destinate alla contrattazione integrativa 2002-2005, non erogate alla fine del 2009 e poi erogate nel 2010.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministro dello Sviluppo Economico, in risposta alle indicazioni della Corte dei Conti, sottoscrissero rispettivamente in data 5 agosto 2010 e 30 settembre 2010 un nuovo decreto interministeriale che, tra l'altro, revocava il mandato dell'attuazione del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide al Consorzio, costituito nel 2003 da ENEA, CNR, INGV ed OGS, e ne assegnava la responsabilità all'ENEA ed al CNR rispettivamente per le attività di logistica e per quelle di ricerca.

L'ENEA doveva provvedere già all'attuazione della Campagna 2010-2011 in territorio antartico nell'ambito di un programma finanziato per il 2010 in 18.000 migliaia di euro, rispetto al quale le attività di logistica, comprese quelle di campagna, ammontavano in 11.950 migliaia di euro.

La programmazione degli interventi per le attività di logistica ha individuato per l'anno 2010, in termini di competenza, un'entrata ed una corrispondente spesa di 11.950 migliaia di euro ed, in termini di cassa, un trasferimento di 6.000 migliaia di euro, quale anticipazione del contributo annuale, per pagamenti della stessa entità.

Nelle Tabelle 1 e 2 si riportano in termini sintetici il bilancio di competenza e quello di cassa confrontati con il bilancio di previsione.

**Tabella 1 - Confronto tra Bilancio di previsione 2010 e Bilancio di previsione assestato 2010 in termini di competenza
(al netto delle contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)**

	Previsione 2010	Assestato 2010	Δ
• Entrate proprie dell'Agenzia:			
1) contributo ordinario dello Stato	197.441	187.312	-10.129
2) entrate ex legge 183/87	23.000	22.517	-483
3) entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi a programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	7.000	6.326	-674
4) altre entrate	17.315	21.822	4.507
Totale entrate proprie	244.756	237.977	-6.779
Contributo dello Stato al PNRA per le attività di logistica	0	11.950	11.950
• Entrate programmatiche da commesse esterne	46.825	46.825	0
TOTALE ENTRATE	291.581	296.752	5.171
Avanzo di amministrazione	33.802 (1)	45.368 (2)	11.566
Fondo incentivazione al personale/Rinnovo CCNL 2006-2009 Dirigenti	2.024	2.024	0
TOTALE	327.407	344.144	16.737
• Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	194.564 (3)	196.684 (4)	2.120
• Spese di funzionamento centrale	7.825	7.825	0
• Spese di funzionamento periferico	41.092	42.906	1.814
Totale spese di funzionamento	243.481	247.415	3.934
• Spese per attività programmatiche finanziate direttamente da commesse esterne	67.507	54.006	-13.501
• Spese per attività programmatiche non correlate a commesse esterne delle Unità tecnico-scientifiche:	7.900 (5)	5.880 (6)	-2.020
• Spese di logistica per l'attuazione del PNRA	0	11.950	11.950
Totale spese programmatiche	75.407	71.836	-3.571
TOTALE SPESE	318.888	319.251	363
Accantonamenti al fondo di riserva per imprevisti ed esigenze a carattere straordinario	4.519	1.052	-3.467
Fondo incentivazione al personale	4.000	6.298	2.298
Totale fondi	8.519	7.350	-1.169
TOTALE	327.407	326.601	-806
Avanzo di amministrazione vincolato per attività tecnico-scientifiche		15.974	
Fondo incentivazione al personale accantonato nel 2009		1.569	

(1) di cui 24.185 migliaia di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche

(2) di cui 31.137 migliaia di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche

(3) comprende 10.300 migliaia di euro per IRAP

(4) comprende 10.034 migliaia di euro per IRAP

(5) di cui 2.000 migliaia di euro per Broader approach

(6) Consorzio RFX	1.080
Informatica tecnico-scientifica (compreso GARR)	3.000
Contratto NUCLECO per gestione rifiuti radioattivi	1.500
Manutenzione impianti nucleari	200
Radioprotezione	100

**Tabella 2 - Confronto tra Bilancio di previsione 2010 e Bilancio di previsione assestato 2010 in termini di cassa
(al netto delle contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)**

	Previsione 2010	Assestato 2010	Δ
• Entrate proprie dell'Agenzia:			
1) contributo ordinario dello Stato	197.441	187.312	-10.129
2) entrate ex legge 183/87	23.000	22.517	-483
3) entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi a programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	7.000	6.326	-674
4) altre entrate	17.315	21.822	4.507
Totale entrate proprie	244.756	237.977	-6.779
Contributo dello Stato al PNRA per le attività di logistica	0	6.000	6.000
• Entrate programmatiche da commesse esterne	46.825	44.621	-2.204
TOTALE ENTRATE	291.581	288.598	-2.983
Fondo iniziale di cassa	5.787	11.445	5.658
TOTALE	297.368	300.043	2.675
• Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	189.976 (1)	191.247	1.271
• Spese di funzionamento centrale	9.675	9.675	0
• Spese di funzionamento periferico	41.092	45.000	3.908
Totale spese di funzionamento	240.743	245.922	5.179
• Spese per attività programmatiche finanziate direttamente da commesse esterne	47.825	48.121	-8.504
• Spese per attività programmatiche non correlate a commesse esterne delle Unità tecnico-scientifiche:	8.800		
• Spese di logistica per l'attuazione del PNRA	0	6.000	6.000
Totale spese programmatiche	56.625	54.121	-2.504
TOTALE SPESE	297.368	300.043	2.675

(1) comprende 2.212 migliaia di euro quali oneri per l'incentivazione al personale

Risultati definitivi della gestione per gli aspetti finanziari

Il contributo ordinario dello Stato effettivamente erogato nel 2010 è stato di 187.312 migliaia di euro, di 10.129 migliaia di euro inferiore alla previsione originaria, per via dell'accantonamento operato sulle somme di cui alla Tabella "C" della legge finanziaria 2010.

Le "altre entrate" a consuntivo sono risultate superiori rispetto alla previsione definitiva di 3.660 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento dei proventi derivanti dalla polizza INA in relazione ai dipendenti cessati dal servizio.

Le entrate programmatiche sono risultate a loro volta minori rispetto alle previsioni assestate di 3.568 migliaia di euro non essendosi concretizzate nel 2010 le aspettative per la partecipazione a bandi regionali (POR) ed ai bandi MIUR (PON 2007-2013).

Le entrate dell'esercizio sono risultate, in conseguenza dei fatti prima citati, comunque allineate alla previsione definitiva (assestamento di bilancio).

Sul lato delle spese, quelle di funzionamento sono risultate ridotte rispetto alle previsioni di 5.499 migliaia di euro. Tale risultato è conseguente ad una diminuzione delle spese di funzionamento centrale per 691 migliaia di euro, di quelle per il funzionamento periferico per 210 migliaia di euro e di quelle del personale per 4.595 migliaia di euro.

Le spese totali, fondi esclusi, sono risultate inferiori alle previsioni assestate di 30.146 migliaia di euro. Una parte significativa di tale riduzione è dovuta alle attività programmatiche i cui impegni a consuntivo sono stati pari a 47.189 migliaia di euro, contro 71.836 migliaia di euro previsti in assestamento.

La diminuzione degli impegni è dovuta alle modalità con cui operano le Unità tecniche, che pospongono annualmente da un esercizio all'altro, contrariamente alla previsione, un significativo avanzo di risorse quale avanzo di amministrazione vincolato alle attività da commesse.

L'avanzo di amministrazione vincolato alle attività tecnico-scientifiche è stato di circa 33.000 migliaia di euro, rispetto a circa 15.974 migliaia di euro previsti in assestamento di bilancio.

In Tabella 3 è riportato un quadro di confronto tra i dati di previsione di cui all'assestamento di bilancio e quelli registratesi a consuntivo.

Per quanto riguarda la cassa, la previsione in assestamento di bilancio prevedeva al netto del fondo di cassa iniziale e delle partite di giro e contabilità speciali un flusso negativo di cassa, escluse partite di giro e contabilità speciali, pari a 11.445 migliaia di euro, bilanciato dal fondo di cassa all'inizio dell'esercizio di pari importo.

A consuntivo tale flusso è risultato positivo, anche se di soli 438 migliaia di euro.

La disponibilità di cassa a fine esercizio, comprese le partite di giro e le contabilità speciali, è risultata pari a 14.598 migliaia di euro per via del trasferimento al 2011 del pagamento degli oneri arretrati per il personale dipendente e degli incassi avvenuti negli ultimi giorni di dicembre relativi all'anticipazione per la terza annualità dell'Accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico riguardante la "ricerca di sistema".

In Tabella 4 è riportato un quadro di confronto tra assestato e consuntivo in termini di cassa.

Tabella 3 - Risultanze di competenza
(al netto delle contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)

	Assestato 2010	Consuntivo 2010	Δ
• Entrate proprie dell'Agenzia:			
1) contributo ordinario dello Stato	187.312	187.312	0
2) entrate ex legge 183/87	22.517	22.517	0
3) entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi a programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	6.326	6.537	211
4) altre entrate	21.822	25.482	3.660
Totale entrate proprie	237.977	241.848	3.871
• Entrate programmatiche da commesse esterne	58.775	55.207	-3.568
TOTALE ENTRATE	296.752	297.055	303
Avanzo di amministrazione	45.368 ⁽¹⁾	45.368 ⁽¹⁾	0
Fondo incentivazione al personale/Rinnovo CCNL 2006-2009 Dirigenti	2.024	2.024	0
TOTALE	344.144	344.447	303
• Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	196.684 ⁽²⁾	192.086 ⁽³⁾	-4.598
• Spese di funzionamento centrale	7.825	7.134	-691
• Spese di funzionamento periferico	42.906	42.696	-210
Totale spese di funzionamento	247.415	241.916	-5.499
• Spese per attività programmatiche finanziate direttamente da commesse esterne	65.956	41.516	-24.440
• Spese per attività programmatiche non correlate a commesse esterne delle Unità tecnico-scientifiche:	5.880 ⁽⁴⁾	5.673 ⁽⁴⁾	-207
Totale spese programmatiche	71.836	47.189	-24.647
TOTALE SPESE	319.251	289.105	-30.146
Accantonamenti al fondo di riserva per imprevisti ed esigenze a carattere straordinario	1.052	0	-1.052
Fondo incentivazione al personale	6.298	0	-6.298
Totale fondi	7.350	0	-7.350
TOTALE	326.601	289.105	-37.496
Avanzo di amministrazione al netto delle insussistenze	17.543 ⁽⁵⁾	55.342 ⁽⁶⁾	

(1) di cui 31.137 migliaia di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche

(2) comprende 10.034 migliaia di euro per IRAP

(3) comprende 10.166 migliaia di euro per IRAP

(5) di cui 1.569 migliaia di euro fondo incentivazione al personale 2009 e 15.974 migliaia di euro vincolato alle attività tecnico-scientifiche

(6) di cui 7.867 migliaia di euro fondo incentivazione al personale 2009-2010 e 33.000 migliaia di euro vincolato alle attività tecnico-scientifiche

	Assestato	Consuntivo
(4) Consorzio RFX	1.080	1.080
Informatica tecnico-scientifica (compreso GARR)	3.000	2.675
Contratto NUCLECO per gestione rifiuti radioattivi	1.500	1.500
Manutenzione impianti nucleari	200	318
Radioprotezione	100	100

Tabella 4 - Risultanze di cassa
(al netto delle contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)

	Assestato 2010	Consuntivo 2010	Δ
• Entrate proprie dell'Agenzia:			
1) contributo ordinario dello Stato	187.312	187.312	0
2) entrate ex legge 183/87	22.517	22.517	0
3) entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi a programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	6.326	6.537	211
4) altre entrate	21.822	25.639	3.817
Totale entrate proprie	237.977	242.005	4.028
• Entrate programmatiche da commesse esterne	50.621	52.241	1.620
TOTALE ENTRATE	288.598	294.246	5.648
• Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	191.247	190.232	-1.015
• Spese di funzionamento centrale	9.675	8.747	-928
• Spese di funzionamento periferico	45.000	45.164	164
Totale spese di funzionamento	245.922	244.143	-1.779
• Spese per attività programmatiche finanziate direttamente da commesse esterne	54.121	49.665	-4.456
• Spese per attività programmatiche non correlate a commesse esterne delle Unità tecnico-scientifiche:			
Totale spese programmatiche	54.121	49.665	-4.456
TOTALE SPESE	300.043	293.808	-6.235
Flusso di cassa	-11.445	438	11.883

Fonti di finanziamento 2010

Il contributo ordinario dello Stato nell'entità trasferita non consente da anni di soddisfare le esigenze finanziarie dell'ENEA, essendo stato inferiore alla somma delle spese di personale e quelle tipiche di funzionamento. L'Agenzia si è adoperata per ampliare le proprie risorse attraverso l'accesso ad altri finanziamenti esterni, sia in ambito internazionale, sia in ambito nazionale, ponendo attenzione anche agli Enti territoriali, Regioni in particolare, che possono contare su risorse provenienti da sostegni comunitari.

Gli interventi sono stati mirati principalmente a:

- una maggiore collaborazione in ambito internazionale, compresi i Paesi di recente ingresso in Europa, al fine di aumentare i finanziamenti comunitari;
- una maggiore presenza sul Territorio, al fine di cogliere al massimo le potenziali occasioni di finanziamento delle Amministrazioni periferiche dello Stato;

- un potenziamento dei servizi offerti al mercato, anche attraverso un diverso ruolo delle Società partecipate;
- una ricerca continua di potenziali utenti del patrimonio strutturale dell'ENEA e dei servizi tecnologici connessi al suo utilizzo.

Con riferimento all'anno 2010 ed ai finanziamenti connessi a specifici programmi di ricerca e servizi ad alto contenuto tecnologico, una sintesi per i principali finanziatori è riportata nella seguente Tabella 5. Tali entrate rappresentano circa il 20% delle entrate totali in termini di competenza.

Tabella 5 - Entrate da commesse esterne per principali Enti finanziatori (euro)

Ente finanziatore	Importo
MSE	14.211.611
MIUR	14.451.328
MATTM	1.099.126
Altri Ministeri	1.532.779
Enti Privati	5.402.636
Amministrazioni locali ed altri Enti territoriali	3.346.537
Società/Consorzi partecipati	2.441.033
Università. Enti di ricerca	910.382
Commissione Europea	11.732.357
Altre entrate	79.387
Totale	55.207.175

Dalla predetta tabella si evince che, oltre ai finanziatori consolidati come il MSE, MUR ed UE, assumono significato i finanziamenti delle amministrazioni locali e altri enti territoriali e quelli da privati, per la fornitura di servizi ad alto contenuto tecnologico.

Per quanto riguarda i finanziamenti dal MSE, essi si riferiscono principalmente all'Accordo di programma sulla ricerca di sistema per la seconda annualità e l'avvio della terza annualità.

Per il MUR i finanziamenti si riferiscono a programmi di ricerca, a finanziamento parziale dei costi, in ambito PON, FAR (Fondo per le agevolazioni alla ricerca), FIRB (Fondo per gli investimenti della ricerca di base) e FISR (Fondo integrativo speciale per la ricerca).

Le "altre entrate" sono state pari a 25.482 migliaia di euro, articolate nella seguente Tabella 6.